



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO
DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5731 - Data adozione: 16/04/2018

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali (PIT) annualità 2016 - proroga termini presentazione domande di aiuto al 31/05/2018 - modifica allegato A decreto dirigenziale n. 5351/2016 di approvazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/04/2018

Numero interno di proposta: 2018AD006456

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione di esecuzione UE 5633 (2017) del 4 agosto 2017 con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 4.1 del Programma di Sviluppo Rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 914 del 29 agosto 2017 con la quale si prende atto della versione 4.1 del suddetto Programma;

Visto l'ordine di servizio n. 44 del 18/10/2017 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 sostituendo i precedenti ordini di servizio;

Visto il decreto dirigenziale n. 5351 del 5/7/2016 - Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Approvazione del Bando Multimisura – Progetti Integrati Territoriali – PIT Annualità 2016 e s.m.i;

Visto in particolare l'allegato “A” che costituisce parte integrale e sostanziale del decreto sopra richiamato, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali dei Progetti Integrati Territoriali - PIT - annualità 2016;

Visto il decreto dirigenziale n. 3422 del 13/03/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 . Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali (PIT) - annualità 2016 - proroga termini presentazione domande di aiuto al 30/04/2018 - modifica allegato A decreto dirigenziale n.5351/2016 di approvazione”;

Viste le richieste di variante ai Progetti Integrati Territoriali avanzate dai rispettivi Capofila dei PIT n. 17 “Padule Fucecchio e Cerbaie”, PIT n. 19 “Pianura Pisana” e PIT n. 22 “Monte Pisano” ai sensi del paragrafo 2.23 del bando, agli atti di questo Settore;

Dato atto che per la valutazione delle suddette varianti è necessario il coinvolgimento della Commissione di valutazione allo scopo di verificare che le condizioni di ammissibilità e selezione,

per le quali i PIT sono risultati finanziabili, non vengano alterate;

Tenuto conto che l'eventuale accoglimento in tutto o in parte delle modifiche proposte necessita di un aggiornamento delle istanze attualmente presenti sul sistema informativo di ARTEA e dei tempi tecnici necessari ai beneficiari per l'inserimento delle corrispondenti domande di aiuto;

Vista la nota protocollo AOOGR/208016 del 16/04/2018 con la quale l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, in qualità di Capofila del PIT n. 19 "Pianura Pisana", anche a nome di altri Capofila ha richiesto una proroga dei termini per la presentazione domande di aiuto di almeno trenta giorni dalla scadenza prevista per consentire il completamento della presentazione delle domande di aiuto;

Ritenuto pertanto opportuno, per consentire la valutazione delle varianti proposte per i PIT ed il successivo inserimento delle corrispondenti domande di aiuto, prorogare il termine per la presentazione delle stesse sul sistema informativo ARTEA apportando le seguenti modifiche all'allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto n. 5351 del 5/07/2016 e s.m.i.:

- sostituire al paragrafo 2.28 "Fasi del procedimento" il punto 5, terzo riquadro della tabella, come di seguito:

"Entro le ore 13,00 del 31/05/2018";

- sostituire al paragrafo 4.13.2 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto" i primi due capoversi, come di seguito:

"Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto entro le ore 13 del 31/05/2018."

"Il termine ultimo per la presentazione sono le ore 13,00 del 31/05/2018".

DECRETA

- di prorogare il termine per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo ARTEA da parte dei singoli beneficiari dei Progetti Integrati Territoriali ammessi a finanziamento, apportando le seguenti modifiche all'allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto n. 5351 del 5/07/2016 e s.m.i.:

- sostituire al paragrafo 2.28 "Fasi del procedimento" il punto 5, terzo riquadro della tabella, come di seguito:

"Entro le ore 13,00 del 31/05/2018";

- sostituire al paragrafo 4.13.2 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto" i primi due capoversi, come di seguito:

"Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto entro le ore 13,00 del 31/05/2018".

"Il termine ultimo per la presentazione sono le ore 13,00 del 31/05/2018".

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE